



Decreto Dirigenziale n. 279 del 13/09/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AGROPOLI (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 1.209, POSTO IN SINISTRA IDRAULICA DEL FIUME TESTENE, RIPORTATO IN CATASTO AL FG. 43, PARTICELLE NN. 407, 409(PARTE), 469, 470 (PARTE), 471 (PARTE), 472, 473 E 537 (PARTE) PER USO PARCHEGGIO SCOPERTO. DITTA: GUARIGLIA LETIZIA, CECILIA, CARLA, PAOLA E CAPONE GERARDA - PRAT. 24 BD

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che nel corso di accertamenti predisposti da questo Settore per l'individuazione di occupazioni abusive di aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato ubicate nel comune di Agropoli si rilevò che la ditta Guariglia Gennaro, nato ad Agropoli il 03.03.1928 ed ivi residente alla via del Colle n. 5, CF GRG GNR 28C03 A091V, occupava un'area demaniale posta in sinistra idraulica del fiume Testene;
- Che con istanza del 27.04.2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 28.04.2010, prot. n. 370793, il sig. Guariglia Gennaro chiese la concessione del terreno demaniale di mq. 1.114, posto in sinistra idraulica del fiume Testene, individuato in catasto del comune di Agropoli al fg. 43, partt. nn. 407/a, 407/b, 409/a, 469/a, 470/a, 471/b, 472,473, 537/a, di cui mq 9 della particella 407/b interessati da una scala in ferro e i restanti mq 1105 adibiti a parcheggio scoperto;
- Che con nota del 25.05.2010, prot. n. 455222 questo Settore chiese al sig. Guariglia Gennaro la corresponsione dell'importo di € 34.944,76 relativo all'indennità di occupazione pregressa dovute per il periodo 2001-2010 e la costituzione del deposito cauzionale di € 5.705,00;
- Che in merito a tale richiesta il sig. Guariglia Gennaro, con nota assunta agli atti di questo Settore in data 07.09.2010, prot. n. 721566, nel trasmettere l'attestazione del versamento di € 5.705,00 a titolo di deposito cauzionale, ha eccepito per le indennità di occupazione richieste la prescrizione quinquennale stabilita dall'ex art. 2948 del Codice Civile per il periodo 2001-2005 e ha chiesto la rateizzazione in cinque anni per le indennità dovute relative al periodo 2006-2010;
- Che con successiva nota del 19.11.2010, agli atti di questo Settore prot. n. 943848 del 25.11.2010, il sig. Guariglia Gennaro, ritenendo accolta la sua richiesta di rateizzazione, ha trasmesso il versamento di CCP per l'importo di € 3.688,42 a titolo di prima rata della suddetta rateizzazione;
- Che questo Settore con nota del 15.02.2011, prot. n.122009, nel comunicare alla ditta richiedente l'accoglimento della richiesta di prescrizione per il periodo 01.01.2001-07.06.2005 ha rideterminato, in considerazione di quanto sopra espresso e dei versamenti effettuati, l'importo dovuto per le indennità di occupazione del periodo 08.06.2005-31.12.2010 in € 16.714,02 ed è stata accettata la richiesta di rateizzazione in n.4 rate annuali di € 4.178,51 da corrispondere alle scadenze del 30.09.2011, 30.09.2012, 30.09.2013 e 30.09.2014;
- Che con nota del 29.03.2011, acquisita agli atti di questo Settore in data 04.04.2011, prot. n. 267130, la sig. ra Guariglia Letizia, unitamente alle germane Guariglia Cecilia, Guariglia Carla, Guariglia Paola e alla madre Capone Gerarda, ha comunicato il decesso del genitore sig. Guariglia Gennaro avvenuto in data 14.02.2011, ed in qualità di coeredi hanno avanzato richiesta di subentro alla richiesta di concessione dell'area demaniale;
- Che questo Settore, con nota del 13.04.2011, prot. n. 297192, in risposta alla richiesta di subentro avanzata dalle sig.re Guariglia, ha ribadito il contenuto della nota n.122009 del 15.02.2011 inviata al sig. Guariglia Gennaro ed ha chiesto la corresponsione della somma di € 3.879,91 quale indennità di occupazione relativa all'anno 2011;
- Che in seguito alla trasmissione di nuovi elaborati tecnici, chiesti da questo Settore per la precisa definizione della superficie dell'area demaniale da concedere, acquisiti agli atti di questo ufficio in data 15.07.2011, prot. n. 557223, è emerso che l'area effettivamente occupata dalla ditta è di mq 1.209. In considerazione di tale maggiore superficie è stato chiesto alla ditta, con nota del 26.07.2011 prot. n. 583217, il pagamento delle indennità di occupazione dovute per il periodo 2005-2010 pari a € 17.338,55 e gli importi a conguaglio sia dell'indennità di occupazione relativa all'anno 2011 che del deposito cauzionale;
- Che in ultimo, a seguito di ulteriori e conclusive verifiche contabili, questo Settore con nota del 29.08.2011, prot. n. 645611, ha comunicato l'importo definitivo delle indennità di occupazione per il periodo 08.06.2005-31.12.2010 pari a € 18.412,75 e delle relative quattro rate annuali di € 4.063,19 ciascuna, con le quali il suddetto importo è stato rateizzato, da corrispondere alle scadenze del 30.09.2011, 30.09.2012, 30.09.2013 e 30.09.2014;

- Che il valore dell'area in regime di libero mercato ha determinato una indennità di occupazione che per l'anno 2011 è pari ad € 4.199,27 già corrisposta dalla ditta per la concessione di detto suolo demaniale.

CONSIDERATO

- Che la ditta richiedente ha corrisposto i seguenti versamenti:
 - o € 5.705,00 - codice tariffa 1519 – Importo cauzionale - eseguito il 29.07.2010, n. VCY 0905, c/o l'ufficio postale n. 57/008;
 - o € 3.688,42 - codice tariffa 1518 – Prima rata indennità di occupazione periodo 08.06.2005-31.12.2010 - eseguito il 19.11.2010, n. VCY 0364, c/o l'ufficio postale n. 57/008;
 - o € 3.879,91 - codice tariffa 1518 – Indennità di occupazione anno 2011 - eseguito il 01.06.2011, n. VCY 0371, c/o l'ufficio postale n. 57/008;
 - o € 326,56 - codice tariffa 1518 – Conguaglio indennità di occupazione anno 2011 - eseguito il 02.08.2011, n. VCY 0219, c/o l'ufficio postale n. 57/162
 - o € 475,00 - codice tariffa 1519 – Conguaglio deposito cauzionale - eseguito il 02.08.2011, n. VCY 0218, c/o l'ufficio postale n. 57/162.

Tutti i versamenti sono stati effettuati sul C/C n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria - Napoli;

- Che le sigg.re Guariglia Letizia, Cecilia, Paola, Carla e Capone Gerarda, hanno presentato autocertificazione, in riferimento alla loro posizione nei confronti della vigente normativa antimafia ed hanno nominato come loro rappresentante la sig. ra Guariglia Letizia;
- Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area;

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. 12.10.2000;
- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
- la Delibera di G. R. n.5784 del 28.11.2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 5 del 15.03.2011.

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Guariglia Letizia nata a Salerno il 01.04.1964 e residente a Prignano Cilento in via S.

Caterina, 2, C.F. GRG LTZ 64D41 H703C, Guariglia Cecilia nata a Salerno il 14.05.1959 e residente a Roma in via Cheren, 16, C.F. GRG CCL 59E54 H703L, Guariglia Carla nata a Salerno il 17.09.1962 e residente ad Agropoli in via E. De Filippo, C.F. GRG CRL 62P57 H703L, Guariglia Paola nata a Salerno il 01.04.1971 e residente a Roma in via Dessiè, 2, C.F. GRG PLA 71D41 H703W, Capone Gerarda nata a Nocera Inferiore il 20.09.1930 e residente a Roma in via Dessie', 2, C.F. CPN GRD 30P60 F912C, il terreno demaniale posto in sinistra idraulica del fiume Testene, riportato in catasto del comune di Agropoli al fg. 43, particelle nn. 407, 409(parte), 469, 470(parte), 471(parte), 472, 473 e 537(parte). Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 – il cespite demaniale in argomento della superficie di mq. 1.209, così come individuato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questo Settore, è dato in concessione nello stato in cui si trova ad uso parcheggio scoperto.

Sono tassativamente vietate:

- a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
- b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;

Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2011 e scadenza il 31.12.2016. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che, per l'anno 2011 è fissato in € 4.199,27, comprensivo di aggiornamento ISTAT, + 10% Imposta Regionale, codice tariffa 1518, e sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Unitamente al canone annuo la ditta concessionaria dovrà corrispondere per i soli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, entro e non oltre il 30 settembre, l'ulteriore importo di € 4.603,19 quale quota derivante dalla rateizzazione dell'indennità di occupazione dovuta per il periodo 08.06.2005-31.12.2010. Il deposito cauzionale di € 6.180,00, cauzione pari al doppio del canone annuo, codice tariffa 1519, versato dalla ditta, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali congruagli, dovrà effettuarsi entro il 31 gennaio di ogni anno sul C/C n° 21965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso del terreno demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale o a due annualità del canone nel caso venga presentata garanzia fidejussoria;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso del terreno, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904

che si intendono qui integralmente trascritti e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sul terreno dato in concessione qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che durante il periodo di concessione, per qualsiasi motivo, la superficie del suolo venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:

- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione unicamente a mezzo raccomandata, da inviare al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo. La riconsegna del bene da parte del concessionario potrà avvenire non prima di 90 giorni dalla notifica della formale comunicazione del bene. In caso di inadempienza l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni prodotti al bene dalla inosservanza di tale prescrizione;

Art.16 - il concessionario rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per miglione, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare al terreno;

Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sul terreno concesso, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.20 - tutte le spese (bollo, registrazione ecc.) relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.21 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

- Di inviare il presente provvedimento:
- All'AG.C LL.PP. - OO. PP;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Al comune di Agropoli;
- Alla ditta Guariglia Letizia, Cecilia, Carla, Paola e Capone Gerarda.

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio